

Cantieri di lavoro 'al verde': 39 posti per i disoccupati

di MARCO GIAVELLI

39 POSTI di lavoro presso 22 enti locali di alta e bassa valle di Susa: guarda al verde pubblico il nuovo progetto dei "cantieri di lavoro", pubblicato nei giorni scorsi dall'Unione montana Valle Susa. Formalmente è il primo bando promosso dal nuovo ente a cui fanno capo i 22 comuni della bassa valle, anche se come noto si tratta di un'iniziativa ormai consolidata nel programma di attività dell'ormai defunta Comunità montana, nell'ottica di offrire un'opportunità di rilancio occupazionale,

anche se ovviamente per un periodo di tempo limitato, ai tanti cittadini rimasti senza lavoro nell'era della crisi. Il bando, promosso d'intesa con il Centro per l'impiego di Susa, Cgil e Cisl, è rivolto esclusivamente ai residenti nei 20 comuni che hanno aderito al progetto: per la bassa valle Almese, Avigliana, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chiusa San Michele, Mattie, San Didero, Sant'Ambrogio, Susa, Vaie, Venaus e Villarfochiardo, per l'alta valle Bardonecchia, Chiomonte, Meana, Oulx e Salbertrand, a cui si aggiungono anche l'Unione montana alta valle Susa e il Comisa.

I 39 posti a disposizione sono stati ulteriormente suddivisi in tre "sotto-progetti": 29 per cittadini italiani e sei per cittadini di nazionalità straniera, in entrambi i casi dai 45 anni in su, che saranno individuati tramite il bando; i restanti quattro saranno invece individuati con chiamata nominativa dal Comisa e dovranno essere residenti ad Almese, Avigliana, Susa e Bardonecchia, dove saranno anche destinati. Il progetto, intitolato "Attiviamoci nel verde", si concentra come detto sul tema del verde e prevede quindi in linea generale attività forestali, vivaistiche, di rimboscimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità: «Nello specifico - sottolinea l'assessore Ivano Fucile, che ha curato la predisposizione del progetto - a seconda dei comuni i lavoratori saranno impiegati in mansioni di manutenzione del verde pubblico, taglio del verde, manutenzione di strade, marciapiedi e immobili comunali, attività di decoro urbano, manutenzioni forestali, opere di falegnameria, attività di muratura, decorazione e pulizia del territorio, interventi di viabilità urbana e rurale, irrigazione di giardini e aiuole».

L'attività lavorativa prevede un impegno settimanale di 35 ore articolate su cinque giorni lavorativi per 130 giornate: in caso di comuni in cui sia vigente l'orario di lavoro su sei giorni settimanali, l'articolazione oraria potrà prevedere una rotazione dal lunedì al venerdì e dal martedì al

sabato su settimane alterne. Tenuto conto delle differenti fasce altimetriche e condizioni ambientali, si prevede anche la possibilità di una sospensione delle attività lavorative durante i mesi invernali. Prima di iniziare l'attività,

i 39 lavoratori selezionati saranno chiamati a partecipare ad un corso specifico per acquisire le competenze necessarie e ad un corso di formazione di 12 ore sui temi della sicurezza. Oltre a essere residenti nei 20 comuni aderenti all'iniziativa, per partecipare al bando occorre essere disoccupati e iscritti nell'elenco dei lavoratori disponibili presso

il Centro per l'impiego e avere un'attestazione Isee del valore pari o inferiore a 16mila euro: possono presentare la domanda anche i lavoratori che hanno già partecipato ai cantieri di lavoro nel 2015 anche se, per il principio di



rotazione, potranno essere selezionati soltanto in subordine ai lavoratori di nuovo inserimento, che conservano la priorità, e qualora risultassero posti disponibili nello scorrimento delle graduatorie.

Inoltre non potranno presentare domanda coloro che già percepiscono sussidi al reddito regionali nell'ambito delle politiche del lavoro o altri emolumenti come ammortizzatori sociali, sussidi o compensi legati a progetti specifici di inserimento o reinserimento lavorativo (naspi, mobilità indennizzata, tirocini, voucher, pas). Ai lavoratori verrà corrisposta

un'indennità giornaliera pari a 34,25 euro lordi, per un totale di circa 4mila 450 euro lordi, a cui si aggiungono l'assegno per il nucleo familiare agli aventi diritto, nonché il versamento dei contributi previdenziali presso l'Inps. Per presentare le domande c'è tempo fino alle ore 12 di giovedì 30 giugno: bisogna presentarle di persona presso gli Sportelli lavoro dell'Unione montana (Bussoleno, via Trattenero 15; Avigliana, corso Laghi 84 presso il centro commerciale "Le Torri"; Oulx, via Monginevro 35) oppure via posta o via mail all'indirizzo info@umvs.it. Info al numero 0122/ 642820.

Hanno aderito 20 comuni più il Comisa: domande entro il 30 giugno